

La scaramuccia dell'albero rotondo

Derna, 1 aprile.

Ieri giornata calma. Stamane alcuni colpi di cannone si sono uditi. Ormai sono diventati di consuetudine.

Il risveglio mattutino, datoci all'improvviso, era venuto dalla solita comparsa delle pattuglie arabo-turche presso l'ormai famoso Marabutto dell'Albero Rotondo, il punto centrale dell'acerrima battaglia del 3 marzo.

Sicché si eseguirono i lavori alla ridotta *Lombardia*, l'altura del Marabutto veniva costantemente occupata da una pattuglia di protezione dei soldati impiegati nelle fortificazioni.

Ora, la ridotta *Lombardia* essendo compiuta, non è più necessario l'aiuto del solito battaglione.

Il Marabutto serviva da piccolo posto avanzato.

Intanto un plotone, verso le nove, lasciava la ridotta *Lombardia* ed andava a portarsi sopra una breve altura. Sembra, però, che il nemico voglia illudersi di averla ancora in suo possesso, comparendo ancora qualche pattuglia araba di notte, che, ripiegando alla mattina, non può fare a meno di tirare contro le nostre ridotte qualche schioppettata.

Gli arabi si appiattano generalmente dietro il Marabutto, che si trova sotto l'estrema destra dell'altura, facendo il possibile per restare perfettamente in visibili.

Ieri un plotone del 35. fanteria di cui la decima compagnia comandata dal capitano Mura occupa la ridotta *Lombardia*, lasciò questa ridotta, per recarsi al solito posto, ma era appena giunta a una quarantina di metri da Imuretto, quando da questo partì una violenta scarica di fucileria.

Il plotone, comandato dal capitano Scigliolo, si buttò a terra per presentare il minimo bersaglio al fuoco nemico e, nello stesso tempo, la nostra pattuglia rispondeva violentemente.

La batteria della compagnia del capitano Riccardi si installò nella ridotta, slanciando una dozzina di shrapnels con ottimo effetto, dimostrato dal fatto che il fuoco dei Mauser cessò subito.

A 500 metri di distanza dal muro retto trovatisi, isolato, un grosso albero che, per la sua forza, fin dai primi tempi, fu battezzato, l'Albero rotondo.

Sotto le scariche dell'artiglieria, nei successivi combattimenti, buona parte dei rami essendo stati divelti, l'albero perdeva la sua forma. Gli arabi avevano pensato di adoperare l'albero come posto di vedetta, ma i cannonchiali della batteria Riccardi fecero sì che si scorgessero fra i rami dell'albero tre uomini di cui due beduini ed il terzo regolare turco. La batteria puntò sull'albero e tirò tre shrapnels. Furono visti tre uomini piegarsi e tre masse piombare a terra.

La batteria sparò ancora alcuni colpi contro alcuni gruppetti nemici, ancora visibili al lato di Garaffa, ma questi si ritirarono non appena si videro scoperti.

Savorgnan di Brazzà.

ULTIME NOTIZIE

LA MORTE DI ENVER AHMED BEY.

Roma, 23. — Notizie ufficiali qui giunte annunziano la morte di Enver Ahmed Bey — il capo delle forze nemiche in Cirenaica — avvenuta in Maricent, per la cancrena sviluppata in seguito alla ferita riportata nella battaglia di Derna del 3 marzo passato.

LA RISPOSTA DELLA TURCHIA.

Costantinopoli, 23. — Il governo turco ha rimesso agli ambasciatori la risposta circa la mediazione della pace con l'Italia offerta dalle potenze.

La Porta ringrazia le potenze, e accetta di aprire trattative di pace a condizione però che la sovranità turca sia integralmente riconosciuta in Tripolitania e che la regione sia sgombrata dalle truppe italiane.

Non accettando queste essenziali condizioni, qualsiasi altra soluzione per raggiungere la pace — dice la nota turca — è impossibile.

Regia Agenzia Consolare di Fairmont, W. Va.

Gli inscritti di leva della classe 1892 residenti in questo Stato nonché rivedibili della classe 1891 e 1890, saranno ammessi regolarmente alla visita, esclusivamente al *Martedì* e al *Venerdì* dalla 1 P. M. alle 4 P. M. a norma degli inscritti di leva, la visita sarà a loro carico e costerà \$1.00.

Importante Notizia

== PER IL ==

== PUBBLICO ==

del ben conosciuto Commerciante

GEORGE SCHATZ

che si ritira dal Commercio per lasciare

== THOMAS, W. VA. ==

L'intero Negozio e tutta la Fornitura si metterà in vendita al Pubblico.

La vendita viene effettuata dalla Ditta GOLDMAN & CO. NEW YORK, CITY. la mattina di Mercoledì 24 Aprile alle ore 9 precise, e continuerà sino a che tut-

ta la merce sarà esaurita.

La mercanzia consiste: Tessuti di qualsiasi genere, Merletti, Vestiari per Uomo, Donne e Ragazzi, Scarpe e tutto il necessario che può adornare una persona.

Ogni singolo oggetto verrà venduto

49 e 69 soldi del valore di \$1.

L'inaugurazione di questa Grandiosa Vendita, darà a Thomas e dintorni la vera opportunità di risparmiare molta moneta, cosa

non mai vista in questo Paese e vicinanza, ed ognuno ha l'obbligo di visitare il Negozio per convincersi del ribasso che avverrà:

Mercoledì 24 Aprile 1912.

Guardate con attenzione gli Avvisi e le Circolari messi sui giornali, ove si annunzia la

Grandiosa e Colossale Vendita

e voi ci ringrazierete dell'occasione di avervi messo in grado di conoscere ed apprezzare quali utili potete trarre dalla nostra Grandiosa Vendita

La merce viene venduta per la necessità di dovere abbandonare questi luoghi.

Oggi 16 Aprile 1912.

Firmato: Goldman & Co.

A THOMAS, W. VA.

per GEORGE SCHATZ.